

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Statale Istruzione Superiore
Cipriano FACCHINETTI



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - OPERATORE INFORMATICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

SISTEMA MODA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Il presente Documento, composto da n° 113 pagine, compresa la presente e gli allegati, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del consiglio di classe, viene affisso all'albo dell'Istituto in data 15 Maggio 2026.

FASI	REDAZIONE	APPROVAZIONE
FUNZIONI	Coordinatore C.d.C.	D.S.
DATE	04/05/2026	15/05/2026
NOMINATIVO	Maris Stella Cognetta	Patrizia Isabella
FIRME		
FIRME RAPPRESENTANTI CLASSE		

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	1
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI: OPZIONE INFORMATICA	1
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
Elenco studenti	3
Elenco docenti	3
Commissari interni	3
PROFILO DELLA CLASSE	4
Classe Terza ---- a.s. 2023/ 2024	4
Classe Quarta ---- 4Classe Quinta --- a.s. 2025 / 2026	4
Considerazioni sulla classe	5
Situazione alunni con BES e DSA	5
PROFILO IN USCITA	6
Quadro orario	7
Profilo del tecnico	7
Prospettive occupazionali	8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	9
Criteri di assegnazione del voto di comportamento	9
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	10
Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato	11
Criteri di correzione delle prove e del colloquio	11
Modalità di verifica	12
PERCORSI DIDATTICI	13
Percorsi di Educazione civica e di Cittadinanza e Costituzione	13
Attività di orientamento	19
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	20
Percorsi per le Competenze trasversali e di orientamento PTCO	21
ATTIVITÀ DISCIPLINARI	24
MATERIA: Italiano	24
MATERIA: Storia	29
MATERIA: Inglese	33
MATERIA: Chimica	35
MATERIA: Ideazione	38
MATERIA: Tecnologie dei materiali	40
MATERIA: Economia	42
MATERIA: Matematica	45
MATERIA: Scienze motorie	47
MATERIA: Religione	50
ALLEGATI	52
Allegato 1: Elenco studenti	52
Allegato 2: Griglia valutazione Prima prova	53
Allegato 3: Griglia di valutazione Prima prova alunni con DSA	61
Allegato 4: Griglia valutazione Seconda prova	66
Allegato 5: Griglia valutazione colloquio	67
Allegato 6: Simulazione di prima prova	69
Allegato 7: Simulazione di seconda prova	76
Allegato 8: Simulazione del colloquio	78
Allegato riservato	17 pp.
Allegato riservato	18 pp.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco studenti

Allegato 1 del presente documento

Elenco docenti

	COGNOME NOME (in sigla)	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA	TIPO DI INCARICO
1	C. V.	Religione	3	D
2	M. C.	Italiano e Storia	3	I
3	F. M.	Inglese	1	I
4	D. D. M.	Matematica	5	I
5	P. A. A.	Economia e Marketing	4	I
6	S. M. J.	Chimica applicata	5	I
7	P. A.	Tecnologie dei Materiali	1	D
8	G. A.	Ideazione	3	I
9	C. F.	Scienze Motorie	3	I
10	C. G.	Lab. di Ideazione e Tecnologie dei Materiali	1	I
11	M. M.	Lab. di Chimica	1	D
12	C. M. S.	Sostegno	3	I
13	M. F.	Sostegno	1	D

Legenda: Incarico: tempo determinato (D) - tempo indeterminato (I)

Continuità didattica: 1 = dalla 5[^]; 2 = dalla 4[^]; 3 = dalla 3[^]; 4 = dalla 2[^]; 5 = dalla 1[^]

Commissari interni

	COGNOME NOME	MATERIA
1	G. A.	Ideazione
2	F. M.	Lingua straniera

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

PROFILO DELLA CLASSE

Classe Terza ---- a.s. 2023/ 2024

Numero totale degli alunni	Numero ripetenti della stessa classe	Numero ritirati entro il 15/03	BES			Numero promossi a giugno	Con giudizio sospeso a giugno	Numero Non promossi	
			DVA	BES CERT	BES NON CERT			A giugno	A settembre
10	0	0	2	2	1	10	0	0	0
Di cui provenienti da questo Istituto	Di cui ripetenti provenienti da altri istituti								
9	1								

Classe Quarta CSM a.s. 2024/2025

Numero totale degli alunni	Numero ripetenti della stessa classe	Numero ritirati entro il 15/03	BES			Numero promossi a giugno	Con giudizio sospeso a giugno	Numero Non promossi	
			DVA	BES CERT	BES NON CERT			A giugno	A settembre
10	0	0	2	2	0	8	2	0	0
Di cui provenienti da questo istituto	Di cui ripetenti provenienti da altri istituti								
10	0								

Classe Quinta --- a.s. 2025 / 2026

Numero totale degli alunni	Ripetenti della stessa classe	Ritirati entro il 15/03	BES			Numero con curriculum regolare
			DVA	BES CERT	ALTRO	
11	0	0	2	3	0	7
Di cui provenienti da questo istituto	Di cui provenienti da altri istituti					
10	1					

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Considerazioni sulla classe

La classe 5[^] CSM, articolata con la 5[^] EM, è composta da 11 studentesse. Le due classi svolgono tutte le discipline separatamente, eccetto Religione, Scienze Motorie e Inglese. Tutte provengono dalla medesima classe precedente eccetto una.

Nel gruppo classe sono presenti due studentesse con disabilità e tre con DSA. Dal punto di vista disciplinare, le studentesse evidenziano un buon grado di scolarizzazione. Gran parte della classe si distingue per impegno e partecipazione alle lezioni; seppur non in ugual misura da parte di tutte, le alunne appaiono generalmente desiderose di apprendere, rispettose del contesto e delle persone, contribuendo a creare un dialogo educativo positivo e costruttivo. Non si rilevano particolari problematiche disciplinari. L'impegno nel lavoro domestico risulta nel complesso adeguato, anche se si presenta talvolta disomogeneo tra le diverse studentesse.

Situazione alunni con BES e DSA

Nella classe sono presenti tre alunne con DSA e due alunne con disabilità. Per queste studentesse, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno adottare, durante tutto il percorso di studi, le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa (L. 170/2010 e L. 104/92), come indicato nei rispettivi PDP e PEI.

Al fine di favorire un clima di serenità e consentire alle candidate di esprimere al meglio le competenze acquisite, durante l'anno sono state adottate le seguenti modalità di lavoro:

- **Supporto e strumenti:** le alunne hanno fatto regolare ricorso a schemi, mappe concettuali, formulari e calcolatrice come strumenti di supporto, utili a facilitare l'organizzazione delle conoscenze e a ridurre il carico mnemonico, permettendo una maggiore concentrazione sui contenuti.
- **Gestione delle prove scritte:** nel corso dell'attività didattica è stata adottata una gestione delle verifiche attenta ai tempi di elaborazione, con particolare valorizzazione della correttezza e pertinenza dei contenuti rispetto agli aspetti formali.
- **Svolgimento del colloquio:** nelle attività orali è stato privilegiato un approccio volto a rispettare i tempi di esposizione delle alunne, favorendo un clima di ascolto sereno e non incalzante, così da sostenere un'espressione più fluida e consapevole delle competenze acquisite.

Per i profili specifici e le diagnosi si rimanda agli Allegati Riservati.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

PROFILO IN USCITA

Il profilo del diplomato in **SISTEMA MODA Articolazione "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA"** è contenuto negli allegati al Regolamento dei Nuovi Istituti Tecnici ai sensi del DPR 15 MARZO 2010 N. 88

Profilo di indirizzo

Competenze specifiche

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Quadro orario

SISTEMA MODA ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA	Ore Settiman ali3° anno	Ore Settiman ali4° anno	Ore Settiman ali5° anno
Discipline area comune			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione / attività alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza, costituzione	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	4	4	3
Discipline area di indirizzo			
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti di moda	3 (2) *	3 (2) *	3 (2) *
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	5 (3) *	4 (3) *	5 (3) *
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	6 (3) *	6 (4) *	6 (4) *
Economia e marketing delle aziende della moda	2	3	3
Totale ore (di cui di laboratorio)	32 (8)	32 (9)	32 (9)
tra parentesi le ore di laboratorio, distribuite tra le discipline contrassegnate con *			

Profilo tecnico

Il tecnico ad indirizzo SISTEMA MODA Articolazione "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA", al termine del corso di studio, consegue le seguenti competenze:

- ha acquisito la capacità di lettura delle dinamiche evolutive della moda e del mercato;
- ha maturato competenze relative all'ideazione e progettazione;
- conosce le problematiche connesse al passaggio dalla creatività all'industrializzazione;
- conosce le caratteristiche delle varie categorie di prodotti tessili, i criteri per la determinazione dei dati tecnici costruttivi dei tessuti;
- ha acquisito una metodologia progettuale che integra le tecniche di tipo tradizionale e quelle di progettazione assistita al calcolatore;
- conosce le problematiche del controllo qualità;
- conosce i cicli di lavorazione per la realizzazione dei prodotti tessili e la relativa programmazione;
- ha acquisito conoscenze relativamente alla gestione e al controllo dei processi produttivi tessili, con particolare riferimento alla scelta delle materie prime, alla sequenza dei piani di lavoro e ai problemi dei costi;
- ha acquisito la capacità di documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Il tecnico ad indirizzo SISTEMA MODA Articolazione "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA" trova la sua collocazione in diversi ambiti aziendali:

- commerciale, acquisto e vendita;
- progettazione, sia di processo sia di prodotto;
- eseguire prove e redigere schede di Laboratorio per il controllo qualità;
- responsabile di reparto

Dovrà quindi essere in grado di: affrontare e risolvere non solo il lavoro ordinario, ma essere predisposto, previa adeguata formazione, a confrontarsi con nuove problematiche lavorative.

Prospettive occupazionali

In tutta Italia sono pochi gli ITIS che hanno la specializzazione tessile per un settore industriale che assicura ancora discreti livelli di occupazione, che realizza prodotti di alta qualità e un saldo positivo nella Bilancia Commerciale del Paese.

Gli sbocchi occupazionali dopo il diploma sono buoni. Ne fanno fede le continue richieste che giungono alla Presidenza di questo Istituto e al Coordinatore di Dipartimento. Particolarmente richiesto è l'addetto alla commercializzazione delle macchine e dei prodotti tessili, alla creazione e progettazione dei tessuti, alla programmazione delle macchine e al controllo qualità. L'I.S.I.S. "Cipriano Facchinetti" vanta una feconda e solida tradizione, avendo sempre operato in stretta connessione con la realtà produttiva del territorio divenendone parte integrante.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di assegnazione del voto di comportamento

INDICATORI:

COMPETENZA	INDICATORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	Interazione con docenti, compagni e personale della scuola, tutor aziendali, esperti esterni
	Impegno nelle attività scolastiche sia singole sia di gruppo, nelle attività extrascolastiche, nei PCTO
	Disponibilità al confronto in qualsiasi situazione
	Partecipazione alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e alla vita della scuola
	Autonomia nello studio, personalità e creatività nella soluzione di problemi all'interno della scuola e all'esterno in azienda, in progetti, in gare/concorsi
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Rispetto dei ruoli in qualsiasi contesto scolastico e nelle attività extrascolastiche compresa la PCTO
	Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali, attrezzature della scuola e dei luoghi esterni in cui si svolgono attività di PCTO, visite, uscite didattiche, progetti gare e concorsi
	Rispetto dei diritti altrui, e delle diversità (fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche) in qualsiasi contesto
	Rispetto delle regole di convivenza scolastica (Statuto delle studentesse, Patto di corresponsabilità, regolamenti)
	Rispetto obblighi scolastici (frequenza, cura del materiale, consegna compiti, presenza alle verifiche)

Sulla base del grado di raggiungimento di tali indicatori il coordinatore di classe propone il voto di comportamento.

VOTO DI COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
5 (nel secondo periodo implica non promozione o non ammissione)	COMPETENZA DI CITTADINANZA MANCANTE, NUMEROSI E/O GRAVI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
6	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON ALMENO 3 INDICATORI NON RAGGIUNTI
7	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON UNO O DUE INDICATORI NON RAGGIUNTI
8	COMPETENZA DI CITTADINANZA RAGGIUNTA MA COMPETENZA PERSONALE CON QUALCHE PUNTO DA SVILUPPARE
9	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE CON QUALCHE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO NELL'AUTONOMIA
10	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
 (Delibera approvata dal CdD il 29/05/2020)

Agli studenti del triennio ammessi all'anno successivo o all'esame viene assegnato un **credito scolastico** sulla base della media secondo una tabella ministeriale. Il credito scolastico (massimo 40 punti in tre anni) costituisce la base su cui costruire la valutazione dell'Esame di Stato (credito scolastico (max. 40) + voto prima prova (max. 20) + voto seconda prova (max. 20) + voto prova orale (max. 20)).

MEDIA VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per la scelta della banda inferiore o superiore della fascia il CdD ha deliberato i seguenti criteri:

Lo studente ottiene la banda superiore se rientra almeno in uno dei criteri sotto indicati.

A verbale devono essere riportati per ogni studente gli indicatori che sono stati certificati come presenti.

		Punteggio superiore
Voto di Religione	Distinto o Ottimo	Si
Media < 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Decimale della media superiore a 5	Si
Media ≥ 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Qualsiasi decimale	Si
Saldo del giudizio sospeso	Valutazioni in tutte le prove di recupero ≥ 8	Si
Competenze di cittadinanza *	Voto di comportamento ≥ 9	Si
Competenze non formali ed informali certificate**	Certificazioni consegnate in segreteria	Si

* Si fa riferimento alla griglia di valutazione del comportamento. Il PCTO e tutte le attività extrascolastiche proposte dalla scuola rientrano nella valutazione del comportamento

** Gli studenti devono consegnare certificazioni conseguite esternamente alla scuola nell'anno di riferimento che attestano: certificazione linguistiche, certificazioni informatiche, certificazioni tecniche specifiche, appartenenza ad associazioni di volontariato o no profit, appartenenza ad associazioni sportive a livello agonistico, esperienze di lavoro, corsi di formazione, ecc...

Le certificazioni devono riportare l'impegno profuso e le competenze sviluppate. Sarà il CdC che valuterà se accettare o meno la documentazione e motiverà a verbale la scelta. Le certificazioni devono essere consegnate in segreteria entro il 15 maggio

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Criteria per l'ammissione all'Esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato i candidati che:

- a) Hanno frequentato per il 75% del monte ore personalizzato. Il CdD ha stabilito dei criteri di deroga al limite delle assenze, di seguito riportati:

Motivazioni per la deroga:

- malattia/ricovero documentato da certificato medico o ospedaliero;
- infortunio documentato;
- gravi situazioni familiari documentate (certificazione assistenti sociali, autocertificazione, stato di famiglia, malattia di un parente stretto, disabilità...);
- provvedimenti di restrizione giudiziaria;
- altri gravi motivi documentati (es. turno di lavoro serale per studenti lavoratori).

Ore generali di deroga (massimo 5% come da DEL. 7/2023-24 Seduta n. 3/2023-24 CdD del 12-10-2023)

	ore (con Religione Cattolica)	ore (senza Religione Cattolica)
Ore di assenza	264	256
Ore di deroga	53	52
Totale ore di assenza	317	308

La deroga deve essere motivata. Il CdC può comunque, in casi molto eccezionali applicare ulteriori deroghe purché lo studente abbia valutazioni in tutte le discipline.

- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteria di correzione delle prove e del colloquio

Gli allegati 2, 3, 4 riportano le griglie proposte dal Ministero declinate nel caso in cui siano riportate le bande di oscillazione.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Modalità di verifica

Tipologia	Interrogazioni	Prove strutturate	Prove semi strutturate	Risoluzione di problemi	Trattazione sintetica	Lavori di gruppo	Relazione argomentativa	Relazione descrittiva	Test a risposta aperta	Analisi del testo	Discussione con la classe	Prova pratica
Materia												
Religione	x	x										
Italiano e Storia	x				x		x			x	x	
Inglese	x					x					x	
Matematica	x	x		x		x			x		x	
Tecnologie	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Ideazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Chimica	x	x		x	x	x	x	x	x		x	x
Economia	x			x	x	x		x			x	
Scienze motorie	x	x									x	x

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

PERCORSI DIDATTICI
Percorsi di Educazione civica e di Cittadinanza e Costituzione
CLASSE 3[^] CSM

CLASSE: 3[^] CSM SCOLASTICO 2023-'24		ANNO
NUCLEO 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute		
1. TITOLO DEL PERCORSO		
OLYMPICS: Ouvrons grand les Jeux		
2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte):		N°ORE
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione dell'intera classe al concorso "OLYMPICS: Ouvrons grand les Jeux" • L'attività riguarda la progettazione della collezione per gli atleti olimpici e paralimpici della disciplina prescelta tenendo conto delle differenze culturali delle nazioni partecipanti. • Tutte le discipline sono coinvolte direttamente (Scienze Motorie, Ideazione e Tecnologie) o indirettamente (messa a disposizione delle ore). 		20
3. ESITI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 		
4. MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE		
<ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi presenteranno, al termine del percorso, un elaborato che conterrà l'intero lavoro svolto durante le attività teoriche e laboratoriali. Il lavoro sarà valutato seguendo la griglia proposta dalla competente Funzione Strumentale. 		

CLASSE: 3[^] CSM SCOLASTICO 2023-'24		ANNO
NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE		
1. TITOLO DEL PERCORSO		
OLYMPICS: Ouvrons grand les Jeux		
2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte):		N°ORE
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione dell'intera classe al concorso "OLYMPICS: Ouvrons grand les Jeux" • L'attività riguarda la comunicazione e il marketing della collezione per gli atleti olimpici e paralimpici della disciplina prescelta tenendo conto delle differenze culturali delle nazioni partecipanti. • Tutte le discipline sono coinvolte direttamente (lezioni dedicate) o indirettamente (messa a disposizione delle ore). 		6
3. ESITI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al dibattito culturale. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 		
4. MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE		
<ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi presenteranno, al termine del percorso, un elaborato che completerà e integrerà il lavoro del Nucleo 2. 		

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

PERCORSI DIDATTICI
Percorsi di Educazione civica e di Cittadinanza e Costituzione
CLASSE 4[^] CSM

NUCLEO 1. COSTITUZIONE	
TITOLO DEL PERCORSO: <i>Gender Gap</i>	
ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (INDICAZIONE DISCIPLINE COINVOLTE)	N° ore
● ECONOMIA E MARKETING	2
● ITALIANO E STORIA	2
● IDEAZIONE	2
● TECN. MATERIALI	2
● Tutte le discipline: ricerca delle fonti-materiali che saranno sviluppati nel secondo periodo dell'anno scolastico. Cogliere la complessità dei problemi del mondo del lavoro.	
● Studio della normativa sul diritto al lavoro	
● Studio del passaggio della violenza sessuale da reato alla morale a reato alla persona	
ESITI DI APPRENDIMENTO: COMPETENZE	
<p>Competenza n. 1 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Competenza n. 2 - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n. 3 - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 4 - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p> <p>Competenza n. 9 - Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità; nello specifico la violenza di genere.</p>	
MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE	
<ul style="list-style-type: none"> ● Gli studenti presenteranno il lavoro di ricerca che sarà elaborato nel secondo periodo didattico. I docenti del consiglio di classe valuteranno la documentazione prodotta nelle proprie discipline. La docente di Economia e Marketing avrà il compito di raccogliere i voti di tutte le discipline e proporre il voto finale. 	

NUCLEO 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
TITOLO DEL PERCORSO: <i>Gender Gap</i>

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (INDICAZIONE DISCIPLINE COINVOLTE)	N° ore
• INGLESE	3
• ITALIANO E STORIA	2
• IDEAZIONE	3
• CHIMICA	3
• MATEMATICA	2
• RELIGIONE	2
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione della normativa sul lavoro e nello specifico sul <i>mobbing</i> • Esempi storici: vita di Artemisia Gentileschi. Primo esempio di parità di trattamento economico; primo esempio di denuncia di uno stupro. • Lettura e analisi poesia “<i>In piedi, signori, davanti a una donna</i>” di W. Shakespeare • Marie Curie: la prima scienziata a vincere il Nobel • Situazione relativa alla differenza di genere nel mondo del lavoro • Analisi dei dati relativi all’occupazione femminile e al pay gap • Esempi attuali 	
ESITI DI APPRENDIMENTO: COMPETENZE	
Competenza n. 5 - Comprendere l’importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente. Competenza n. 6 - Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente. Competenza n. 7 - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Competenza n. 8 - Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.	
MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE	
<ul style="list-style-type: none"> • Team working, esercitazioni pratiche, ricerche online 	
<ul style="list-style-type: none"> • PRODOTTO FINALE: gli studenti presenteranno, al termine del percorso, un elaborato che conterrà l’intero lavoro svolto durante le attività teoriche e laboratoriali. Il lavoro sarà valutato seguendo la griglia adottata dall’Istituto. 	

NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO DEL PERCORSO: <i>Gender Gap</i>	
ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (INDICAZIONE DISCIPLINE COINVOLTE)	N° ore
• ECONOMIA	2

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

● IDEAZIONE	2
● TECN. MATERIALI	2
● SCIENZE MOTORIE	2
● La situazione del mondo del lavoro dal punto di vista statistico	
● Cause della differenza di genere nell'occupazione – proposte per superare il fenomeno	
ESITI DI APPRENDIMENTO: COMPETENZE	
Competenza n. 10 - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
Competenza n. 11 - Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
Competenza n. 12 - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE	
● Gli studenti presenteranno, al termine del percorso, un elaborato che completerà e integrerà il lavoro del Nucleo 2.	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

PERCORSI DIDATTICI
Percorsi di Educazione civica e di Cittadinanza e Costituzione
CLASSE 5[^] CSM

CLASSE: 5[^] CSM
ANNO SCOLASTICO 2025/26

NUCLEO 1.
COSTITUZIONE

1. TITOLO DEL PERCORSO

Il femminicidio e la violenza di genere: radici culturali e tutela legale.

Il femminicidio è un tema drammatico e urgente che riguarda la violenza estrema contro le donne, spesso sfociata in omicidio. È fondamentale capire le cause che portano alcune donne a trovarsi in relazioni distruttive e violente. Perché alcune donne si trovano coinvolte in relazioni distruttive? Puntare l'attenzione sulla vittima. Ci sono diverse ipotesi per spiegare questo fenomeno.

2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI

N°ORE

Ipotesi di lavoro 1

Omnia vincit amor (Publio Virgilio, I sec. a.C.) → Sindrome di Wendy o della crocerossina

Ipotesi di lavoro 2

Cultura patriarcale che permea anche le donne Esempi:
 → video su TikTok dove una ragazza interpreta “uno schiaffo” come attenzione positiva da parte del fidanzato → una ragazza è realizzata se ha un maschio, altrimenti è una “sfigata”.

Leggi di riferimento

È importante conoscere le leggi che tutelano le vittime di violenza: la denuncia, le leggi contro lo stalking, il revenge porn e il catcalling sono strumenti fondamentali per la difesa e il sostegno delle donne vittime di abusi.

Denuncia - Stalking - Revenge porn - catcalling

- | | |
|---|---|
| ● ITALIANO e STORIA: Percorso di riflessione sul tema del femminicidio attraverso attività di ascolto, analisi e restituzione orale del podcast “Narciso – il caso di Giulia Ballestri”; lettura e analisi libro “Ferite a morte” | 6 |
| ● ECOMOMIA: La denuncia nei casi di violenza contro le donne; denuncia, querela e segnalazione; il reato di <i>stalking</i> (atti persecutori); il c.d. <i>cat calling</i> ed i reati ipotizzabili secondo la disciplina del codice penale italiano; il reato di <i>revenge porn</i> . | 4 |
| ● CHIMICA: La chimica del cervello nel rapporto carnefice-vittima: il circuito dopaminergico della ricompensa. | 4 |
| ● TECNOLOGIE DEI MATERIALI: Femminicidio: genere e rappresentazione nel sistema moda. | 3 |
| ● IDEAZIONE: La figura della vittima nei casi di femminicidio. | 7 |
| ● MATEMATICA: ha contribuito con il proprio monte ore alla | 3 |

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

realizzazione dell'attività <ul style="list-style-type: none"> ● INGLESE: <i>Stalking - Revenge porn - catcalling</i> ● SCIENZE MOTORIE: Progetto sull'educazione sessuale ● RELIGIONE: "La principessa che aveva fame d'amore", di Maria Chiara Gritti. Una riflessione sulle aspettative legate al mondo femminile. 	3 8 1
--	---------------------

3. ESITI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il fenomeno del femminicidio riconoscendone le radici culturali, sociali e psicologiche.
- Conoscere i diritti fondamentali delle donne sanciti dalla Costituzione e dalle leggi italiane.
- Conoscere le principali normative a tutela delle vittime: denuncia, stalking, revenge porn, catcalling e Codice Rosso.

COMPETENZE

Competenze cognitive e critiche

- Comprendere il fenomeno del femminicidio come espressione estrema della violenza di genere, riconoscendone le radici culturali, sociali e psicologiche.
- Analizzare le dinamiche relazionali distruttive, identificando i meccanismi psicologici (es. sindrome di Wendy, dipendenza affettiva) che possono indurre una donna a restare in relazioni violente.
- Riflettere criticamente sulla cultura patriarcale e sui messaggi veicolati dai media e dai social network che legittimano o minimizzano comportamenti abusanti.

Competenze civiche e giuridiche

- Conoscere i diritti fondamentali delle donne sanciti dalla Costituzione e dalle leggi italiane e internazionali.
- Conoscere le principali normative a tutela delle vittime di violenza (denuncia, stalking, revenge porn, catcalling, Codice Rosso) e i percorsi istituzionali per richiedere aiuto.
- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della denuncia e del sostegno psicologico e legale alle vittime di abusi.

Competenze sociali ed emotive

- Riconoscere i segnali di una relazione tossica o violenta, anche in età adolescenziale, e saper chiedere aiuto o offrire supporto in modo corretto.
- Sviluppare empatia verso le vittime, evitando il giudizio e promuovendo una cultura del rispetto e della parità di genere.
- Promuovere un uso critico e responsabile dei social media, riconoscendo contenuti problematici e contrastando stereotipi e atteggiamenti sessisti.

Competenze trasversali

- Collaborare in attività di gruppo per promuovere campagne di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e del rispetto nelle relazioni affettive.
- Elaborare testi scritti, presentazioni o prodotti digitali per riflettere sul tema del femminicidio, valorizzando il punto di vista della vittima e il ruolo della comunità nella prevenzione.

4. MODALITA' DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE

Al termine delle attività svolte nelle varie discipline, le studentesse sono chiamate a realizzare un prodotto finale multimediale coerente con i contenuti trattati e con gli obiettivi prefissati nel percorso formativo. Il lavoro conclusivo ha carattere interdisciplinare e costituisce un momento di sintesi e rielaborazione personale delle esperienze e delle conoscenze acquisite. Il lavoro viene valutato secondo la griglia predisposta dall'istituto.

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

Attività di orientamento

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	DATA	EVENUTO	N° ORE
2023/2024	3^	19 settembre 2023	Didattica orientativa	2
2023/2024	3^	25 settembre 2023	Didattica orientativa	2
2023/2024	3^	20 ottobre 2023	Museo del Tessile	4
2023/2024	3^	21 dicembre 2023	Didattica orientativa	1
2023/2024	3^	15 febbraio 2024	Dibattito sulla figura della donna nella storia in occasione della proiezione del film "C'è ancora domani"	5
2023/2024	3^	7 marzo 2024	Progetto Management "FoodForMind"	2
2023/2024	3^	14 marzo 2024	Incontro con ITS Centrocot	2
2023/2024	3^	15 marzo 2024	Progetto Management "FoodForMind"	2
2023/2024	3^	18 marzo 2024	Progetto Synergie	2
2023/2024	3^	21 marzo 2024	Visita al museo della seta e visita all'azienda Pecco e Malinverno	6
2023/2024	3^	25 marzo 2024	Incontro con ITS Nuove Tecnologie	2
2023/2024	3^	27 marzo 2024	Progetto Management "FoodForMind"	2
2023/2024	3^	5 aprile 2024	Progetto Management "FoodForMind"	2
TOTALE ORE CLASSE 3^				34
2024/2025	4^	26 ottobre 2024	SAMOS	5
2024/2025	4^	30 ottobre 2024	Incontro orientamento presso NABA	2
2024/2025	4^	23 novembre 2024	Partecipazione a open day	5
2024/2025	4^	17 febbraio 2025	Incontro con Confartigianato e ITS	3
2024/2025	4^	18 febbraio 2025	Incontro con sindacati e consulenti del lavoro	6
2024/2025	4^	Da maggio a giugno 2025	Stesura relazione PCTO	10
TOTALE ORE CLASSE 4^				31
2025/2026	5^	17 ottobre 2025	Workshop NABA	2
2025/2026	5^	4 novembre 2025	Accademia Moda e Costume	2
2025/2026	5^	13 novembre 2025	JobDay settore Tessile e Moda	4
2025/2026	5^	22 novembre 2025	Open Day	6
2025/2026	5^	28 novembre 2025	Museo del Tessile e mostra a Palazzo Marliani Cigogna	4
2025/2026	5^	14 gennaio 2026	Teatro Carcano "1984" in lingua inglese	4
2025/2026	5^	22 gennaio 2026	Milano Unica	6
2025/2026	5^	23 gennaio 2026	Incontro con volontari ADMO	2
2025/2026	5^	17, 24 febbraio; 3, 10, 17, 24, 31 marzo; 14 aprile 2026	Incontri educazione sessuale	8
2025/2026	5^	27 marzo 2026	Educazione alla salute	2
TOTALE ORE CLASSE 5^				40

Tutor orientatore: Prof. Giani Antonio

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

A.s.	Titolo	Descrizione ed eventuali risultati
2023-24	Progetto "Scuola Amica"	Percorso educativo promosso da UNICEF per favorire inclusione, partecipazione e diritti degli studenti. Ha avuto l'obiettivo di stimolare il miglioramento del clima scolastico e la consapevolezza civica.
2023-24	Incontro con Giocatori anonimi	Testimonianze sul tema della dipendenza dal gioco d'azzardo. Ha aumentato la consapevolezza sui rischi e sulle strategie di prevenzione.
2023-24	Viaggio di istruzione a Barcellona	Esperienza culturale tra arte e storia della città. Ha arricchito le competenze linguistiche e la conoscenza del patrimonio europeo.
2024-25	Progetto Educazione alla salute	Attività su benessere, prevenzione e corretti stili di vita. Ha promosso comportamenti più sani e responsabili.
2024-25	Incontro con AIDO	Incontro con AIDO sulla donazione di organi. Ha sensibilizzato sull'importanza della solidarietà e della donazione.
2025-26	Viaggio di istruzione a Berlino	Percorso storico-culturale sui principali luoghi della città. Ha permesso di approfondire temi storici europei e contribuito a sviluppare autonomia e spirito critico.
2025-26	Incontri con AVIS e Croce Rossa Italiana	Attività con AVIS e Croce Rossa Italiana su donazione e primo soccorso. Ha rafforzato il senso civico e le conoscenze di base in ambito sanitario.
2025-26	Incontri con ADMO	Attività finalizzata alla sensibilizzazione sulla donazione di midollo osseo e cellule staminali. Ha favorito la consapevolezza sull'importanza della solidarietà e della donazione per aiutare persone affette da gravi malattie del sangue
2025-26	Incontro con AISAP	Attività finalizzata all'informazione e alla prevenzione in ambito sanitario e sociale. Ha contribuito a sviluppare maggiore attenzione verso il benessere personale, la salute e il supporto alle persone in situazioni di fragilità.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PCTO

Considerazioni generali

L'Istituto già da molti anni dedica particolare attenzione alle attività di PCTO e opera la scelta delle iniziative da proporre con grande cura verso le opportunità di crescita che esse offrono agli studenti. Nonostante le limitazioni e le difficoltà legate alla pandemia, la consolidata esperienza dei tutor scolastici per l'alternanza e la presenza di radicati rapporti con le aziende del territorio hanno comunque permesso di offrire agli alunni interessanti percorsi di orientamento. Tutti gli alunni sono stati coinvolti nelle iniziative di PCTO attivate nel triennio: ore di tirocinio in azienda; ore di iniziative svolte presso l'Istituto, inclusa la formazione per la sicurezza.

Triennio 2023 – 2026

PCTO 3 [^] CSM			
DATA	ATTIVITÀ	ORE	STUDENTESSE
20/10/2023	Visita guidata al Museo del Tessile di Busto Arsizio	5	Tutta la classe*
24/11/2023	Compilazione questionario per il progetto MUSA (Università Bocconi).	2	Tutta la classe*
15/02/2024	Visione film: del film "C'è ancora domani" e dibattito	5	Tutta la classe*
Dal 07/03/2024 al 05/04/2024	Progetto Food4mind	6	Tutta la classe*
14/03/2024	Incontro con "ITS CENTROCOT e ACOF".	2	Tutta la classe*
21/03/2024	Uscita didattica a Como	8	Tutta la classe*
25/03/2024	Incontro con "ITS NUOVE TECNOLOGIE"	2	Tutta la classe*
02/05/2024	Uscita didattica a Torino	6	Tutta la classe*
Totale ore		36	Tutta la classe*

* Eccetto l'alunna G. S.

Per l' a.s **2024/2025** sono state svolte le seguenti attività: corso sicurezza 12 ore comprensivo di preparazione test CSSL, test CSSL 1 ora, stage aziendale come indicato in tabella. Per questa attività sono state coinvolte diverse aziende

PCTO 4 [^] CSM			
DATA	ATTIVITÀ	ORE	STUDENTESSE
30/10/2024	Workshop NABA	2	Tutta la classe*
15/01/2025	Uscita didattica al teatro "Carcano" di Milano	6	Tutta la classe*
Dal 12 al 14/02/2025	Uscita didattica a Barcellona	18	Tutta la classe*

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

06/02/2025	Uscita didattica al Cinema “Fratello Sole” di Busto A.	4	Tutta la classe*
14/03/2025	Presentazione della modulistica relativa al PCTO	1	Tutta la classe*
Dal 12 maggio al 6 giugno 2025	PCTO in azienda	152	Tutta la classe*
Totale ore		183	Tutta la classe*

* Eccetto l'alunna G. S.

Studente	A.s. 2024-2025 N° ore	Azienda presso cui è stato eseguito lo stage	Tutor
C. G.	152	LT S.R.L.	Prof. G. A.
D. B. S.	152	TESSITURA BASSETTI	Prof. G. A.
G. M.	152	RICAMIFICIO MARTELLI M.	Prof.ssa C. M. S.
G. E. M.	152	C.B.A. S.R.L.	Prof. G. A.
L. M.	152	RICAMIFICIO MARTELLI M.	Prof. G. A.
M. S.	152	LT SRL	Prof. G. A.
M. S.	152	C.B.A. SRL	Prof. G. A.
P. E.	152	LT S.R.L.	Prof. G. A.
S. E.	152	CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO S.P.A.(CENTROCOT)	Prof. G. A.
U. F.	152	TESSITURA BASSETTI	Prof. G. A.

PCTO ALUNNA G. S.

ANNO SCOLASTICO	PERIODO	AZIENDA/LUOGO	N° ORE	TUTOR
2025/2026	Dal 16 al 27 marzo 2026	Presso ISIS Facchinetti di Castellanza	70	Prof. G. A.
2021/2022 (iscritta presso Olga Fiorini)	Dal 25 ottobre al 7 novembre 2021	Moreo SRL di Gallarate	71	Docente dell'istituto Olga Fiorini
2025/2026	17/10/2025	Workshop NABA	2	
2025/2026	04/11/2025	Accademia Moda e Costume	2	
2025/2026	13/11/2025	JobDay settore Tessile Moda	4	
2025/2026	22/11/2025	Open Day	6	
2025/2026	28/11/2025	Museo del Tessile e mostra a Palazzo Marliani Cicogna a Busto Arsizio	4	
2025/2026	Dal 4 all'11 febbraio 2026	Corso sicurezza	12	
2025/2026	22/01/2026	Milano Unica a Rho Fiera	6	
TOTALE ORE			177	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

PCTO 5[^] CSM			
DATA	ATTIVITÀ	ORE	
17/10/2025	Workshop NABA	2	Tutta la classe
04/11/2025	Accademia Moda e Costume	2	Tutta la classe
13/11/2025	JobDay settore Tessile Moda	4	Tutta la classe
22/11/2025	Open Day	6	Tutta la classe
28/11/2025	Museo del Tessile e mostra a Palazzo Marliani Cicogna a Busto Arsizio	4	Tutta la classe
17/12/2025	Visita "Armani Silos" e Pinacoteca di Brera a Milano	6	Tutta la classe
22/01/2026	Milano Unica a Rho Fiera	6	Tutta la classe
Totale ore terza		36	
Totale ore quarta		183	
Totale ore quinta		30	
TOTALE ORE TRIENNIO		249	

Le alunne G. E. e S. E. , nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) finanziati ai sensi del DM 88, hanno svolto il seguente periodo di mobilità all'estero organizzato dall'operatore economico incaricato:

Destinazione: FIRENZE

Periodo: dal 14/04/2026 al 17/04/2026

Durata: 4 giorni

Il progetto ha previsto lo svolgimento di attività formative e di tirocinio coerenti con il percorso di studi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e professionali in contesto nazionale.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

ATTIVITA' DISCIPLINARE
MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: M. C.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4

TESTO UTILIZZATO: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria –“Le occasioni della letteratura, vol.3” - Pearson

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

L7	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti sociali, culturali, scientifici economici, tecnologici.
L8	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle altre ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'età del Naturalismo e del Positivismo	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): settembre/inizio ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	Il Verismo: principi e tecniche narrative. Naturalismo e Verismo a confronto. G. Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica, le tecniche narrative. Lettura e analisi delle novelle <ul style="list-style-type: none">● <i>La roba</i> da <i>Novelle rusticane</i>.● <i>Rosso Malpelo</i> da <i>Vita dei campi</i> Ciclo dei Vinti: <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i> , trama e stile. Lecture antologiche: <ul style="list-style-type: none">● <i>I vinti e la fumana del progresso</i>, da <i>I Malavoglia</i>, Prefazione● <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>, da <i>I Malavoglia</i>, cap. I● <i>L'addio al mondo pre-moderno</i>, da <i>I Malavoglia</i>, cap. XV● <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i>, da <i>Mastro don Gesualdo</i>, cap V
COMPETENZE: L7- L8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: Gli argomenti sono stati trattati in modo interdisciplinare con storia . Durante l'intero percorso didattico sono state svolte l'analisi e l'esercitazione sulle tipologie scritte della prima prova d'esame.	

UNITÀ TEMATICA N. 2

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

TITOLO: Decadentismo e Futurismo	
TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi): I Trimestre/ inizio II quadrimestre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p>Il superamento del Positivismo. L'affermarsi del Decadentismo. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo Temi e figure emblematiche della letteratura decadente: D'Annunzio : la vita, le opere, l'estetismo e la sua crisi, il super uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La pioggia nel pineto</i> <p>G. Pascoli: la vita, le opere, la poetica del "fanciullino", temi motivi e simboli, innovazione stilistica.</p> <p>Lettura e analisi delle seguenti poesie tratte da <i>Myricae</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Arano;</i> • <i>X Agosto;</i> • <i>L'assiuolo</i> <p>Lettura e analisi della poesia tratta da <i>I canti di Castelvecchio</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il gelsomino notturno</i> <p>Lettura e analisi del passo: <i>Una poetica decadente</i> da <i>Il fanciullino</i></p> <p>Il Futurismo : i principi della sua ideologia e della sua poetica F.T.Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Bombardamento da Zang Tumb Tuuum</i>
COMPETENZE: L7-L8	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p> <p>Gli argomenti sono stati trattati in modo interdisciplinare con storia .</p> <p>Durante l'intero percorso didattico sono state svolte l'analisi e l'esercitazione sulle tipologie scritte della prima prova d'esame.</p>	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: D'Annunzio, Ungaretti, Quasimodo: terra nostra, sangue nostro	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): I Trimestre/ inizio II quadrimestre

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p>G. Ungaretti: la vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi delle seguenti poesie tratte da <i>L'allegria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Veglia</i>; ● <i>Fratelli</i>; ● <i>San Martino del Carso</i>; ● <i>Mattina</i> ● <i>Soldati</i> <p>S. Quasimodo: la vita, le opere, il pensiero, la poetica. Lettura e analisi della poesia tratta da <i>Giorno dopo giorno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Alle fronde dei salici</i> <p>Lettura e analisi della poesia tratta da <i>Acque e terre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Ed è subito sera</i>

COMPETENZE: L7-L8

EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:

Gli argomenti sono stati trattati in modo interdisciplinare con storia .
 Durante l'intero percorso didattico sono state svolte l'analisi e l'esercitazione sulle tipologie scritte della prima prova d'esame.

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: Narrativa e teatro del Novecento	
TEMPI (ore): 25	TEMPI II quadrimestre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

<p>Riconoscere le strutture del testo narrativo. Riconoscere i diversi registri linguistici. Distinguere il livello letterale e metaforico di un testo. Risalire dai testi alla poetica dell'autore. Collocare il pensiero e la poetica dell'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo. Confrontare testi e cogliere le principali differenze stilistiche e di contenuto. Saper riconoscere il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>L. Pirandello: la vita, le opere, il teatro, il pensiero e la poetica. Lettura e analisi del brano <i>L'arte che scompone il reale</i>, da <i>L'umorismo</i>. Le principali opere in prosa. <i>Novelle per un anno</i>, lettura e analisi delle novelle:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>La patente (fotocopia)</i>• <i>Il treno ha fischiato;</i> <p><i>I romanzi Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno Centomila</i></p> <ul style="list-style-type: none">• La trama, la struttura e i temi, la visione del mondo, le tecniche narrative. Lettura e analisi dei brani• <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>, da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp.VIII e IX• <i>Nessun nome</i>, da <i>Uno nessuno centomila</i> <p>Analisi dei contenuti delle opere teatrali:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Il filosofo mancato e la tragedia impossibile</i>, da <i>Enrico IV</i>, atto III;• <i>La rappresentazione tradisce il personaggio</i> da <i>Sei personaggi in cerca d'autore;</i> <p>I.Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Analisi dei contenuti dei romanzi: <i>Senilità</i> e <i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>Lettura e analisi dei brani</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Il ritratto dell'inetto</i> da <i>Senilità</i> cap I• <i>Il fumo</i>, da <i>la coscienza di Zeno</i>, cap III• <i>La morte del padre</i>, da <i>la coscienza di Zeno</i>, capIV• <i>La profezia di un apocalisse cosmica</i>, da <i>la coscienza di Zeno</i> cap VIII
COMPETENZE: L7-L8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: Gli argomenti sono stati trattati in modo interdisciplinare con storia . Durante l'intero percorso didattico sono state svolte l'analisi e l'esercitazione sulle tipologie scritte della prima prova d'esame.	

UNITÀ TEMATICA N. 5

TITOLO: **La poesia del Novecento**

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

TEMPI (ore): 12	TEMPI II quadrimestre
ABILITÀ /CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Riconoscere metrica e figure retoriche del testo poetico. Riconoscere i diversi registri linguistici. Distinguere il livello letterale e metaforico di un testo. Risalire dai testi alla poetica dell'autore. Collocare il pensiero e la poetica dell'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo. Confrontare testi e cogliere le principali differenze stilistiche e di contenuto. Saper riconoscere il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>E. Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.</p> <p>Lettura e analisi delle seguenti poesie</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Merigiare, pallido assorto</i>; da Ossi di seppia● <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; ; da Ossi di seppia● <i>Non chiederci la parola</i>; ; da Ossi di seppia● <i>Il sogno del prigioniero da La bufera e altro</i> <p>U.Saba; la vita , le opere e la poetica.</p> <p>Lettura e analisi delle seguenti poesie tratte dal <i>Canzoniere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>La capra</i>● <i>A mia moglie</i>
COMPETENZE: L7-L8	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: Gli argomenti sono stati trattati in modo interdisciplinare con storia . Durante l'intero percorso didattico sono state svolte l'analisi e l'esercitazione sulle tipologie scritte della prima prova d'esame.	

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

ATTIVITA' DISCIPLINARE
MATERIA: STORIA

DOCENTE: M. C.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

TESTO UTILIZZATO: Barbero, Frugoni, Sclarandis " La storia , progettare il futuro, vol.3"
Zanichelli

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

G4	Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere.
G5	Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: L'Europa nel secondo Ottocento	
TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi): I trimestre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p>	<p>La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La seconda rivoluzione industriale ● Lo sviluppo dei commerci e della pubblicità. <p>L'imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo. <p>L'Italia nel secondo Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'avvio dell'industrializzazione. ● La politica estera italiana e le aspirazioni colonialistiche. ● Da Crispi alla crisi di fine secolo
COMPETENZE: G4,G5	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale.	
TEMPI (ore): 13	TEMPI (mesi): I trimestre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p>	<p>L'Italia giolittiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia. ● I cattolici nel periodo giolittiano e il patto Gentiloni. ● Il "sistema giolittiano". ● La politica estera e la guerra di Libia. <p>L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La spartizione dell'Africa e dell'Asia ● La Belle Epoque <p>Lo scenario extraeuropeo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Russia tra modernizzazione e opposizione politica ● L'impero austroungarico e la questione delle nazionalità <p>La Prima Guerra Mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Europa alla vigilia della guerra ● 1914: il fallimento della guerra lampo. ● L'Italia dalla neutralità alla guerra. ● 1915-1916: la guerra di posizione. ● Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918). <p>La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il crollo dell'impero zarista ● Lenin alla guida dello stato sovietico. ● La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra. ● La nascita dell'unione sovietica e la morte di Lenin
<p>COMPETENZE: G4,G5,</p>	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Il primo dopoguerra	
TEMPI (ore): 21	TEMPI (mesi): II quadrimestre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

- La conferenza di pace di Parigi.
- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.

L'Unione sovietica di Stalin

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.
- Il terrore staliniano e i gulag.
- Il consolidamento dello stato totalitario.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

- Le difficoltà economiche e sociale all'indomani del conflitto.
- Mussolini crea i Fasci di combattimento.
- La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.
- L'ascesa del Fascismo.
- Verso la dittatura.

Il regime fascista in Italia

- La nascita del regime.
- Il fascismo fra consenso e opposizione.
- La politica interna ed economica.
- I rapporti tra Chiesa e Fascismo.
- La politica estera.
- Le leggi razziali.

la crisi del'29

- La crisi del '29: dagli Usa al mondo.
- Roosevelt e il New Deal

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.

- La nascita della repubblica di Weimar.
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.
- Il nazismo al potere.
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

	<p>L'Europa e il mondo verso una nuova guerra.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone. ● La guerra civile spagnola. ● L'escalation nazista: verso la guerra.
COMPETENZE: G4,G5,	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale.	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): II quadrimestre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p>	<p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il successo della guerra-lampo (1939-1940) ● La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale. ● L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943). ● La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. ● La conferenza di Yalta ● La vittoria degli Alleati. ● Lo sterminio degli ebrei. <p>Il secondo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I trattati di pace ● La guerra fredda ● Il problema dell'assetto della Germania ● Il muro di Berlino ● La nascita dello Stato di Israele ● I primi passi della decolonizzazione in Asia – Gandhi ● L'Iran e la rivoluzione ● L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica. ● La conquista dello spazio ● La lotta per i diritti civili dei neri <p>L'Italia repubblicana.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La situazione in Italia all'indomani della Liberazione ● La proclamazione della repubblica e la nuova costituzione
COMPETENZE: G4,G5	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

**ATTIVITA' DISCIPLINARE
MATERIA: INGLESE**

DOCENTE: F. M.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 3

**TESTO UTILIZZATO: "In Style" English for Fashion World by Paola Gherardelli – Elisa Harrison-
Casa Editrice Hoepli.**

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE: comprendere in maniera globale e analitica testi orali e scritti relativi anche al settore specifico dell'indirizzo; sostenere conversazioni su argomenti generali e specifici. Produrre testi orali e scritti per descrivere processi e situazioni con una sufficiente competenza lessicale anche tecnica. Saper rielaborare oralmente e per iscritto il contenuto di quanto letto o ascoltato.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE:

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Into the fashion world	
Text one: What is fashion? (pg. 2).	
Text two: The fashion system (pg. 4).	
Text three: Enrolling in a fashion school (pg. 6).	
Text four: The creative process (pg. 12).	
Text five: Textiles (pg. 38).	
TEMPI (ore): circa 25	TEMPI (mesi): settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio.
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
COMPETENZE: L10	
Rafforzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera sufficientemente corretta su argomenti specifici.	Conoscere ed utilizzare adeguatamente la terminologia relativa al settore dell'indirizzo.
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: durante il primo trimestre, sono state effettuate attività di "reading and listening comprehension", volte alla preparazione delle prove INVALSI. Si fa presente che la classe, a partire da settembre 2025, è stata articolata con la quinta meccatronica che usa un libro di testo differente e , di conseguenza, il lavoro in classe è risultato difficile e il tempo a disposizione notevolmente ridotto.	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Choosing colours and dyes.	
Text one: Natural and synthetic dyes (pg.58).	
TITOLO: Fashion history	
Text one: The beginnings of fashion (pg.106).	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Text two: **A look at fashion from the 1950s to the present (pg.108).**

Text three: **Christian Dior (pg.119).**

TITOLO: High-tech fashion

Text one : **Technological advances in fabrics (pg.146).**

Text two : **The creation of a collection: mood boards (pg. 164).**

TEMPI (ore): circa 25

TEMPI (mesi): febbraio, marzo, aprile, maggio.

ABILITÀ/CAPACITÀ

CONOSCENZE

Rafforzare la competenza grammaticale acquisita per esprimersi in maniera sufficiente su argomenti specifici.

Conoscere ed utilizzare adeguatamente la terminologia relativa al settore dell'indirizzo.

COMPETENZE: **L10**

EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:

Fino ai primi di marzo sono state effettuate attività di "reading and listening comprehension", volte alla preparazione delle prove INVALSI.

Si fa presente che, a partire da settembre 2025, la classe è stata articolata con la quinta meccatronica che usa un libro di testo differente e, di conseguenza, il lavoro in classe è risultato difficile e il tempo a disposizione notevolmente ridotto.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

**ATTIVITA' DISCIPLINARE
MATERIA: CHIMICA APPLICATA**

DOCENTE: S. M. J. e M. M. (ITP)

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 3 (1 teorica + 2 di lab.)

TESTO UTILIZZATO: Chimica delle fibre tessili Carlo Quaglierini Ed: Zanichelli e dispense del docente

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

P1 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
P2 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
P10 Controllo qualità relativo alle materie prime e ai prodotti finiti

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1 Colore e sostanze coloranti, la luce	
TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi):settembre,ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari sulle fibre tessili Riconoscere li meccanismi per cui un oggetto appare colorato Riconoscere la necessità dei metodi di misurazione legati al controllo di qualità Identificare classi di coloranti Identificare i processi idonei di preparazione per la tintura • Creazione del triangolo del colore Applicare le normative nazionali e comunitarie di settore sulla sicurezza e sulla tutela ambientale	Teoria del colore e sistemi di misura Operazioni di preparazione alla tintura
Competenze : P1,P2	

UNITÀ TEMATICA N. 2 Tintura del cotone	
TEMPI (ore): 36	TEMPI (mesi):ottobre, novembre,dicembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari sulle fibre tessili Identificare classi di coloranti e pigmenti per i processi di tintura in relazione alle diverse fibre Identificare i processi idonei di preparazione per la tintura <ul style="list-style-type: none"> • Tintura di una matassina con coloranti diretti e reattivi Applicare le normative nazionali e comunitarie di settore sulla sicurezza e sulla tutela ambientale	Principi di tintura Operazioni di preparazione alla tintura del cotone Tipologia di coloranti usati per il cotone Procedure di tintura normate ,eseguite tramite becher
Competenze P1,P2	

UNITÀ TEMATICA N. 3 Tintura della lana	
TEMPI (ore):20	TEMPI (mesi):gennaio, febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari sulle fibre tessili Identificare classi di coloranti e pigmenti per i processi di tintura in relazione alle diverse fibre Identificare i processi idonei di preparazione per la tintura <ul style="list-style-type: none"> • Tintura della lana con coloranti acidi Applicare le normative nazionali e comunitarie di settore sulla sicurezza e sulla tutela ambientale	Principi di tintura Operazioni di preparazione alla tintura Tipologia di coloranti usati per la lana Procedure di tintura normate ,eseguite tramite becher
Competenze P1,P2	

UNITÀ TEMATICA N. 4 Tintura delle fibre sintetiche	
TEMPI (ore): 12	TEMPI (mesi): marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari sulle fibre tessili Identificare classi di coloranti e pigmenti per i processi di tintura in relazione alle diverse fibre Identificare i processi idonei di preparazione per la tintura <ul style="list-style-type: none"> • Tintura della poliammide con coloranti acidi. • Tintura dell'acrilica con coloranti cationici Applicare le normative nazionali e comunitarie di settore sulla sicurezza e sulla tutela ambientale	Principi di tintura Operazioni di preparazione alla tintura Tipologia di coloranti usati per fibre poliammidiche, acriliche e poliestere Procedure di tintura normate, eseguite tramite becher
Competenze P1,P2	

UNITÀ TEMATICA N. 5 Solidità delle fibre tessili, controllo di qualità	
TEMPI (ore):6	TEMPI (mesi):aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari sulle fibre tessili <ul style="list-style-type: none"> • Determinazione della solidità del colore al lavaggio e alla luce, attraverso la scala dei grigi Applicare le normative nazionali e comunitarie di settore sulla sicurezza e sulla tutela ambientale	Conoscere gli strumenti per la valutazione della solidità alla tintura Videolezioni Macchine di controllo della solidità
Competenze P10	

UNITÀ TEMATICA N. 6 Stampa	
TEMPI (ore):3	TEMPI (mesi):aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari sulle fibre tessili Identificare classi di coloranti e pigmenti per i processi di stampa in relazione alle diverse fibre <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di stampa: a pigmento e transfer Applicare le normative nazionali e comunitarie di settore sulla sicurezza e sulla tutela ambientale 	Principi di stampa per i prodotti tessili videolezioni
Competenze P1,P2	

UNITÀ TEMATICA N. 6 La chimica del cervello nel rapporto carnefice vittima	
TEMPI (ore):3	TEMPI (mesi):maggio
competenze di educazione civica C1	competenze di educazione civica C7
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Competenze C1, C7	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: Le fonti di studio sono state costituite prevalentemente da dispense e testi relativi alle procedure di laboratorio forniti dalla docente.	

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

**ATTIVITA' DISCIPLINARE
MATERIA: IDEAZIONE**

DOCENTE: G. A. e C. G. (ITP)

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 6 (2 teoriche+4 di laboratorio)

TESTO UTILIZZATO: "Il prodotto moda" di Ghibellini, Schiavon, Tomasi e Zupo; Appunti dell'insegnante e ricerche su Internet

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

P2: Individuare i processi della filiera tessile/abbigliamento e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti.

P3: Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare tessuti moda.

P4: Astrarre topos letterali e/o artistici per ideare messaggi di moda e analizzare gli sviluppi della storia della moda.

P10: Saper usare il controllo qualità relativo alle materie prime e ai prodotti finiti.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: STRUTTURE COSTRUTTIVE DEI TESSUTI	
TEMPI (ore): 80	TEMPI (mesi): Tutto l'anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizza le principali strutture dei tessuti con le relative rappresentazioni grafiche ed elabora i criteri per la determinazione dei dati tecnici. Scampiona le varie tipologie di tessuti traendo i dati che occorrono per una riproduzione degli stessi.	Tessuti operati jacquard di: - prima categoria: damasco d'oriente, damasco, d'estate, brillantine; - seconda categoria: a base tela e a fondo raso, lampassino commerciale, coperta di Berlino, coperta di Catalogna; - terza categoria: broderie a fili semplici e a fili doppi, tessuto messicana, haitienne; - quarta categoria: tessuto droghetto, broccatello, lampasso, coperta abruzzese, gobeline. Studio delle configurazioni di un telaio per tessuti operati (montature, schemi di passatura, collettaggio); progetto di tessuti operati: problematiche relative alla definizione dei dati tecnici nella combinazione disegno-struttura del tessuto; adattamento del progetto alle caratteristiche della macchina per tessere.
COMPETENZE: P 2 Individuare i processi della filiera tessile/abbigliamento e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti.	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: IDEAZIONE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	
TEMPI (ore): 30	TEMPI (mesi): Tutto l'anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

<p>Utilizzare il modulo e la griglia per costruire motivi decorativi. Saper realizzare una campionatura di texture con le tecniche manuali.</p> <p>Ottenere mescolanze di colori primari, secondari e terziari. Individuare temi cromatici delle tendenze. Realizzare cartelle colore a tema e variantature di colore.</p>	<p>Applicare le regole della composizione decorativa. Usare gli effetti della percezione e le regole della configurazione. Progettare applicando i rapporti compositivi dei pattern. Applicare la tecnica della tempera.</p> <p>Saper ottenere mescolanze di colori primari, secondari e terziari per gradazioni e accordi cromatici. Individuare i temi cromatici dalle tendenze. Realizzare cartelle colore a tema e variantature di colore.</p>
<p>COMPETENZE: P 3 Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare tessuti moda.</p>	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: TENDENZE 10	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): Tutto l'anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Decodificare e interpretare un'immagine moda.</p> <p>Ricerca, analizzare e interpretare un tema di tendenza.</p>	<p>Approfondire le dinamiche socioculturali delle tendenze moda.</p> <p>Approfondire le dinamiche sociali e di mercato della comunicazione moda. Approfondire le declinazioni dello stile.</p>
<p>COMPETENZE: P 4 Astrarre topos letterali e/o artistici per ideare messaggi di moda e analizzare gli sviluppi della storia della moda.</p>	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: CONTROLLO QUALITÀ	
TEMPI (ore): 80	TEMPI (mesi): Tutto l'anno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare la strumentazione specifica richiesta dalla prova di laboratorio per la determinazione delle caratteristiche delle fibre e dei filati e dei tessuti. Elaborare i dati ottenuti.</p>	<p>Riconoscimento delle fibre tessili. Analisi completa di un filo/filato Analisi completa di un tessuto ordito trama.</p>
<p>COMPETENZE: P 10 Saper usare il controllo qualità relativo alle materie prime e ai prodotti finiti.</p>	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

**ATTIVITA' DISCIPLINARE
MATERIA: TECNOLOGIE DEI MATERIALI**

DOCENTE: P. A. e G. C. (LAB.)

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 5

**TESTO UTILIZZATO: "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi" di C. Grana;
Quaderni ACIMIT "La Filatura"; Appunti dell'insegnante e ricerche su Internet**

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Individuare i processi della filiera tessile/abbigliamento e identificare le materie prime, i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti; analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera tessile ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura; individuare le caratteristiche funzionali dei tessuti innovativi per un loro corretto utilizzo nei vari settori d'impiego: Tessili Tecnici e Tessuti Non Tessuti; cestire il controllo di qualità del prodotto in relazione agli standard qualitativi (Teoria); gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera tessile: prove di laboratorio.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Fibre e filati (Ripasso)	
TEMPI (ore): 16	TEMPI (mesi): settembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Distinguere le diverse tipologie di fibre e filati in relazione alle caratteristiche fisiche/meccaniche relative al loro impiego.	Approfondimento delle caratteristiche, delle proprietà e dei campi di impiego delle fibre e dei filati.
COMPETENZE: P1 Individuare i processi della filiera tessile/abbigliamento e identificare le materie prime, i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti.	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: I processi tecnologici di filatura.	
TEMPI (ore): 40	TEMPI (mesi): ottobre – marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Analizzare i diversi processi di Filatura. Eseguire i principali calcoli di produzione. Mettere in relazione tutti i passaggi dei diversi cicli produttivi. Utilizzare la strumentazione specifica richiesta dalla prova di laboratorio per la determinazione delle caratteristiche dei filati. Seguire le procedure normate.	Studio funzionale delle macchine e principali calcoli di produzione relativi al ciclo di Filatura del cotone. Principali prove tecnologiche sui filati e relativa normativa.
COMPETENZE: P2 Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera tessile ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura.	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: TESSUTI INNOVATIVI	
TEMPI (ore): 24	TEMPI (mesi): dicembre e maggio

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Analizzare le tecnologie innovative, le caratteristiche di funzionamento e i campi di impiego dei Tessili Tecnici e dei Nontessuti; Abbigliamento da lavoro e per lo sport.	Tecnologie produttive e principali applicazioni.
COMPETENZE: P7 Individuare le caratteristiche funzionali dei tessuti innovativi per un loro corretto utilizzo nei vari settori d'impiego: Tessili Tecnici e Tessuti Non Tessuti.	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: Il controllo qualità.	
TEMPI (ore): 22	TEMPI (mesi): marzo e aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Applicare i concetti generali di organizzazione e gestione dei processi tecnologici della filiera tessile. Programmare e gestire il controllo di qualità, di processo e di prodotto.	Il controllo di qualità della produzione. Il controllo statistico. La qualità totale e i costi della qualità. Il "Just in time". Il sistema informative come parte integrante della qualità. Gli enti normatori e i sistemi di qualità.
COMPETENZE: P10 Gestire il controllo di qualità del prodotto in relazione agli standard qualitativi (Teoria).	

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: L'analisi dei prodotti tessili attraverso le prove di Laboratorio.	
TEMPI (ore): 60	TEMPI (mesi): tutto l'anno (Fino a febbraio in Laboratorio, da marzo esercitazioni simulate)
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la strumentazione specifica richiesta dalla prova di laboratorio per la determinazione delle caratteristiche delle fibre, dei filati e dei tessuti. Seguire le procedure normate. Elaborare i dati ottenuti.	Analisi morfologica delle fibre tessili. Prove di regolarità sui filati. Analisi di un tessuto O.T. semplice. Analisi di un tessuto O.T. Jacquard.
COMPETENZE: P10 Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera tessile: prove di laboratorio	

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

**ATTIVITA' DISCIPLINARE
 MATERIA: ECONOMIA**

DOCENTE: P. A. A.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 3

TESTO UTILIZZATO: "Economia e marketing delle aziende di moda", di Avolio Alessandra, Simone per la scuola

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

P3 Individuare i processi della filiera tessile/abbigliamento e identificare le materie prime, i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti

P4 Riconoscere i processi della filiera tessile/abbigliamento per orientarsi nel tessuto produttivo italiano.

P2 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

P5 Astrarre topos letterarie/o artistici per ideare messaggi di moda

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
INTERPRETARE IL SISTEMA MODA	
TEMPI (ore): 11	TEMPI (mesi): settembre-ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper classificare le imprese del settore tessile-abbigliamento.	<p>Lez. 1. IL SISTEMA MODA ITALIANO</p> <p>1. Il Sistema moda</p> <p>1.1. Il ciclo della moda</p> <p>1.2 La moda come sistema</p> <p>1.3 Le associazioni della moda</p> <p>2. Il made in Italy</p> <p>2.1. I fattori di successo del made in Italy</p> <p>3. Organizzazione delle aziende italiane della moda</p> <p>3.1 L'impresa integrate</p> <p>3.2 La rete di imprese</p> <p>3.3 I distretti industriali italiani della moda</p>
Saper riconoscere i modelli di business delle imprese del settore tessile-abbigliamento	<p>Lez. 2. LA FILIERA PRODUTTIVA</p> <p>1. La filiera produttiva nel Sistema moda</p> <p>1.1. Classificazione della filiera</p> <p>2. Il settore abbigliamento</p> <p>2.1 Le imprese del settore</p> <p>3 Il timing della filiera</p> <p>3.1 Le fiere del settore tessile-abbigliamento</p> <p>3.2 Cicli operativi nell'abbigliamento</p>
COMPETENZE: P3 e P4	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	-----

UNITÀ TEMATICA N. 2

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

TITOLO: INQUADRARE LE ATTIVITA' DI MARKETING DELLE IMPRESE DI MODA	
TEMPI (ore): 8	TEMPI (mesi): ottobre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper cogliere l'importanza dell'interazione tra i diversi attori che fanno parte della filiera del settore tessile-abbigliamento.</p> <p>Saper identificare i principali caratteri distintivi delle imprese che fanno parte del settore abbigliamento.</p> <p>Saper cogliere i principali vantaggi e svantaggi di ciascuno dei diversi cicli operativi che caratterizzano il settore abbigliamento a livello nazionale e internazionale.</p>	<p>Lez. 1. MARKETING MERCATO E MERCATO OBIETTIVO</p> <p>1. La definizione di marketing</p> <p>1.1. Il fashion marketing</p> <p>1.2. Le funzioni del fashion marketing</p> <p>2. Il concetto di mercato ed il mercato obiettivo</p> <p>2.1. Il mercato obiettivo</p> <p>2.2. Marketing differenziato, indifferenziato, di nicchia</p> <p>3. Il marketing strategico e operativo nel settore moda</p> <p>3.1 Il marketing strategico</p> <p>3.2 Il marketing operativo</p> <p>Lez. 2. SEGMENTAZIONE, TARGETING E POSIZIONAMENTO</p> <p>1. La segmentazione</p> <p>2. Il targeting</p> <p>3. Il posizionamento</p>
COMPETENZE: P2 e P5	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	-----

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: APPLICARE GLI STRUMENTI DEL MARKETING OPERATIVO	
TEMPI (ore): 46 alla data del 24 Aprile 2026	TEMPI (mesi): novembre-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Interpretare il prezzo come variabile del marketing mix.</p> <p>Applicare i principali metodi di determinazione dei prezzi.</p>	<p>Lez. 1. IL PRODOTTO E LA MARCA</p> <p>1. Il prodotto moda</p> <p>1.1. I livelli di prodotto per il consumatore</p> <p>1.2. Caratteristiche del prodotto moda</p> <p>1.3. La classificazione dei prodotti moda</p> <p>2. Lo sviluppo del prodotto moda</p> <p>2.1. Lo sviluppo della collezione</p> <p>3. Il ciclo di vita del prodotto moda</p> <p>3.1. Classificazione dei cicli di vita</p> <p>4. La marca nel settore abbigliamento</p> <p>4.1. Il co-branding nel settore abbigliamento</p> <p>Lez. 2. IL PREZZO</p> <p>1. Il Prezzo nel settore moda</p> <p>1.1. La politica dei prezzi</p> <p>1.2. La struttura del mercato</p> <p>1.3. I costi di produzione</p>

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

<p>Suggerire strategie di prezzo adeguate in caso di nuovi prodotti o in particolari situazioni di mercato</p>	<p>1.4. La domanda 2. La determinazione del prezzo basata sui costi 2.1. Il metodo del ricarico 3. Le strategie di prezzo 3.1. Le strategie per nuovi prodotti 3.2. Le strategie per prodotti esistenti 4. La determinazione del prezzo nel settore moda</p> <p>Lez. 3. LA DISTRIBUZIONE 1. La distribuzione nel settore moda 1.1. Gli intermediari commerciali 1.2. La struttura del canale distributivo 2. Le formule distributive 2.1. Il canale diretto e la distribuzione monomarca 2.2. Il canale indiretto e la distribuzione multimarca 2.3. Le nuove formule distributive: l'e-commerce 3. Il visual merchandising 3.1. Architettura e comunicazione esterna 3.2. Architettura e layout interno 3.3. Display 3.4. Comunicazione interna al punto vendita</p> <p>Lez. 4. LA PROMOZIONE 1. La promozione del prodotto moda 1.1. Gli obiettivi della promozione 2. Il mix promozionale 2.1. La pubblicità 2.2. La promozione vendite 2.3. Le pubbliche relazioni 2.4. La vendita personale 2.5. Passaparola e social communication 3. La campagna pubblicitaria 4. La comunicazione nella moda 4.1. Gli strumenti di comunicazione 5. Il web marketing 5.1. Strumenti di web marketing</p>
<p>COMPETENZE: P2 e P4</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p>	<p>-----</p>

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

**ATTIVITA' DISCIPLINARE
 MATERIA: MATEMATICA**

DOCENTE: D. D. M.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 3

TESTO UTILIZZATO: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone “Matematica verde” vol. 4A, 4B, Zanichelli

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

M5: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

M6: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

M7: Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Ripasso e completamento LIMITI, DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE	
	TEMPI (mesi): da settembre ad aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche della funzione rappresentata, anche in relazione ai concetti di limite, di continuità e di derivabilità.</p> <p>Calcolare limiti e risolvere le principali forme d'indecisione.</p> <p>Calcolare la derivata in un punto applicando la definizione e mediante le regole di derivazione.</p> <p>Calcolare la derivata di funzioni algebriche e trascendenti.</p> <p>Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.</p> <p>Saper completare lo studio di una funzione per tracciarne il grafico qualitativo.</p>	<p>Ripasso funzioni e consolidamento definizioni, dominio, funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca funzione crescente, decrescente funzione pari, dispari funzioni elementari grafici e proprietà ripasso trasformazioni di grafico</p> <p>Limiti: Concetto intuitivo e cenno alla formalizzazione. Limite per eccesso/difetto. Limite destro e sinistro. Operazioni sui limiti. Forme di indecisione e loro risoluzione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Continuità. Punti di discontinuità e classificazione.</p> <p>Derivate: Definizione di derivata Significato geometrico della derivata prima e del rapporto incrementale Derivata sinistra/destra Derivabilità Regole di derivazione Teoremi sulle operazioni con le derivate. Derivata di funzioni composte Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto Punti di non derivabilità e classificazione (punto di flesso a tangente verticale, punti di cuspidi ed angolosi). Legame tra continuità e derivabilità Punti stazionari di una funzione.</p>

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

	Significato del segno della derivata prima, andamento della funzione. Criteri per la ricerca di massimi e minimi relativi e per flessi a tangente orizzontale, tramite studio della derivata prima. Derivata seconda: punti di flessi e concavità.
COMPETENZE: M5, M6, M7	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Integrali indefiniti	
	TEMPI (mesi): da aprile a maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Calcolare integrali immediati e di funzioni composte; integrali per sostituzione; integrali per parti.	Definizione di primitiva e di integrale indefinito di una funzione Proprietà dell'integrale indefinito Integrali indefiniti immediati Integrali indefiniti di funzioni composte Integrali per sostituzione Integrali per parti
COMPETENZE: M5, M6	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Integrali definiti	
	TEMPI (mesi): maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Applicare le proprietà dell'integrale definito. Applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolare l'area di una superficie piana. Calcolare aree comprese tra due curve	Definizione di integrale definito e sue proprietà. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale, formula di Newton-Leibnitz. Applicazione al calcolo di aree
COMPETENZE: M5, M6	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

**ATTIVITA' DISCIPLINARE
 MATERIA: SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: C. F.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

TESTO UTILIZZATO: Fiorini – Bocchi – Coretti – Chiesa - “Piu’ movimento” - vol U, Marietti Scuola

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

S3: Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

S4: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: SALUTE E BENESSERE	
TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi): INTERO ANNO
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza sugli gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato DOPING - Consapevolezza sugli gli effetti dannosi di ALCOOL e DROGHE - Consapevolezza della pericolosità e dei rischi insiti nel GIOCO D'AZZARDO - Essere in grado di applicare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica ELEMENTI DI IGIENE - Essere in grado di applicare i principi di una SANA ALIMENTAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato DOPING; - Conoscenza degli effetti dannosi di ALCOOL, DROGA e GIOCO D'AZZARDO; - Conoscenza dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica ELEMENTI DI IGIENE; - Conoscenza dei principi fondamentali di una CORRETTA ALIMENTAZIONE e della giusta ALIMENTAZIONE per lo SPORTIVO;
<p>COMPETENZE:</p> <p>S3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>S4 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>C9 - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</p> <p>C11 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>C13 - Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: /	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	
TEMPI (ore): 18	TEMPI (mesi): ANNO INTERO
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e nel rispetto dei tempi disponibili - Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc...) in relazione ad obiettivi specifici. - Essere protagonisti del proprio percorso personale di apprendimento. - Praticare gli sport Individuali/di squadra perfezionando la capacità di confronto e di assunzione di responsabilità personali - Essere in grado di applicare le metodologie di allenamento per: <ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento funzione cardio – circolatoria - il potenziamento muscolare (m. addominali, dorsali, muscoli degli arti inferiori e superiori), consolidamento elasticità muscolare - mobilità articolare; attività a carico naturale e con sovraccarico - attività di tipo aerobico, <u>anaerobico lattacido</u> ed <u>anaerobico alattacido</u> - Utilizzare il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza ed applicazione delle norme di prevenzione degli infortuni e pronto soccorso - Cenni di fisiologia ed anatomia applicate all'attività motoria, in particolare: l'apparato locomotore (scheletro e muscoli), fisiologia muscolare ed energetica muscolare - Cenni di teoria dell'allenamento. - Conoscenza di tecniche e strategie motorie. - Conoscenza di elementari metodologie d'allenamento. - Conoscenza e pratica di varie attività motorie, per scoprire e valorizzare attitudini, da utilizzare in forma appropriata e controllata. - Conoscenza del lessico specifico della disciplina
<p>COMPETENZE:</p> <p>S3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>S4 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>C11 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: /</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 3</p>	
<p>TITOLO: LA STORIA DELLO SPORT</p>	
<p>TEMPI (ore): 16</p>	<p>TEMPI (mesi): INTERO ANNO</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Capire le vere motivazioni della nascita di un fenomeno sociale quale è lo SPORT - Sviluppare il senso critico nell'osservare lo sviluppo dei diversi fenomeni sociali 	<ul style="list-style-type: none"> - L'attività motorie nella preistoria, nell'antico Egitto, nel periodo dell'impero romano e nell'antica Grecia; - Lo sport nell'antichità in tutti i continenti; - Lo sport nel Medioevo; Lo sport nel Rinascimento; - La nascita dello sport (RIVOLUZIONE INDUSTRIALE); - Ripristino delle Olimpiadi; - Lo sport nel periodo Fascista e nel Nazismo; - Lo sport in occidente ed in oriente; Lo sport moderno
<p>COMPETENZE:</p> <p>S3 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>S4 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>C9 - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</p> <p>C13 - Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: /</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 4</p>
<p>TITOLO: CITTADINANZA E SPORT, CONSOLIDAMENTO CARATTERE, SOCIALITÀ, SENSO CIVICO</p>

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

TEMPI (ore): 12	TEMPI (mesi): INTERO ANNO
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di applicare le semplici regole basilari di PRIMO SOCCORSO. - Essere consapevoli dell'importanza di esercitare attività utili al prossimo mediante azioni di volontariato: AVIS, AIDO, ADMO, AISAP e CRI. - Collaborare in un team al fine di raggiungere un obiettivo comune (soprattutto nella pratica dei diversi sport di squadra) - Rispettare i propri compagni di squadra, gli arbitri e gli avversari mantenendo un clima di lavoro sereno e gioviale 	<p>Nell'arco del quinquennio i ragazzi hanno sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza: delle informazioni relative all'intervento di PRIMO SOCCORSO; - Conoscenza: delle informazioni relative ad associazioni di volontariato: AVIS, AIDO, ADMO, AISAP e CRI. - Conoscenza dei regolamenti delle diverse discipline sportive affrontate (Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Tennis Tavolo) - Conoscere i principi del Fair play
<p>COMPETENZE:</p> <p>C9 - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</p> <p>C11 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>C13 - Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: /	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

ATTIVITA' DISCIPLINARE
MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: C. V.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 1

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Comprendere che il sapere religioso attiene anche al mondo dei valori e dei significati, e che la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, sono intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: I DIRITTI UMANI	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): Settembre - gennaio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>-Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello delle altre religioni o sistemi di pensiero</p> <p>-Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale</p> <p>-Confrontare i valori etico proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato</p>	<p>-La storia dei diritti umani</p> <p>-I diritti umani analizzati nelle varie zone del mondo e nel tempo.</p> <p>-I valori etici proposti dal cristianesimo confrontati con i diritti universali dell'uomo.</p> <p>-Analisi delle guerre contemporanee.</p>
<p>COMPETENZE: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio religioso, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche al fine dell'apprendimento permanente (G4).</p>	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: L'UOMO NEL MONDO	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): febbraio - maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. -Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione -Confrontare i valori etico proposti dal cristianesimo in vari sistemi di significato 	<ul style="list-style-type: none"> -La parola umana a servizio del pensiero. - Rilettura dell'attualità alla luce dei valori etici. -Un modello di giustizia riparativa: il caso Calabresi, gli anni di Piombo.
COMPETENZE:	
<ul style="list-style-type: none"> -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente -Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative e i vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici (L7) -Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche al fine dell'apprendimento permanente (G4). -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, la connessione con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (G5) 	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

ALLEGATI

Allegato 1: Elenco studenti

	COGNOME E NOME (in sigla)
1	C. G.
2	D. B. S.
3	G. S.
4	G. M.
5	G. E. M.
6	L. M.
7	M. S.
8	M. S.
9	P. E.
10	S. E.
11	U. F.

Allegato 2: griglia valutazione Prima prova

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____		TIPOLOGIA DELLA PROVA _____		
*Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.				
N. INDICATORE	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo.	1-2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata.	3-4	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara.	5-6	
		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa un'idea di fondo chiara e specifica.	7-8	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito.	9-10	
	COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante.	1-2	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara.	3-4	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta.	5-6	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata.	7-8	
		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata.	9-10	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate.	1-2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari.	3-4	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali correnti.	5-6	

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate.	7-8		
		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate.	9-10		
	CORRETTEZZA A GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA)		L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici, uso scorretto della sintassi e della punteggiatura tali da compromettere la comunicazione.	1-2	
			L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici ed un uso della punteggiatura non sempre corretto. La sintassi è semplice.	3-4	
			L'elaborato evidenzia qualche svista nell'ortografia. La punteggiatura è globalmente corretta. La sintassi è semplice ma adeguata.	5-6	
			L'elaborato presenta un uso corretto dell'ortografia e della punteggiatura. La sintassi è adeguata.	7-8	
		L'elaborato rispetta tutte le regole grammaticali in modo corretto ed efficace.	9-10		
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti.	1-2		
		L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali.	3-4		
		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili.	5-6		
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali.	7-8		
		L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti.	9-10		
	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali.	1-2		
		L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali.	3-4		
		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione.	5-6		
		L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti.	7-8		
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati.	9-10		
TOTALE			60		

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna.	1-2	
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna.	3-4	
		L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna.	5-6	
		L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione.	7-8	
		L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	9-10	
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici.	1-2	
		L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici.	3-4	
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare.	5-6	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato.	7-8	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente.	9-10	
3	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SOLO SE RICHIESTA)	L'elaborato non presenta alcuna analisi.	1-2	
		L'elaborato rivela un'analisi scorretta.	3-4	
		L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale.	5-6	
		L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta.	7-8	
		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale.	9-10	
4	INTERPRETAZIONE	L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo.	1-2	

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia un'interpretazione parziale e semplicistica del testo.	3-4	
	L'elaborato evidenzia un'interpretazione essenziale del testo con imprecisioni.	5-6	
	L'elaborato evidenzia un'interpretazione adeguata del testo.	7-8	
	L'elaborato evidenzia un'interpretazione corretta, personale e articolata del testo.	9-10	
TOTALE		40	

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	
		L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportato da citazioni.	4-6	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni.	7-9	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni.	10-12	
		L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni.	13-14	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione.	6-8	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale.	12-13	
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.	1-2	
		I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui.	3-5	
		I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati.	6-8	
		I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi.	9-11	
		I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi.	12-13	
TOTALE			40	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la parafrasi è assente e/o scorretta.	1-3	
		L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La parafrasi non è sempre corretta.	4-6	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La parafrasi è in gran parte adeguata.	7-9	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La parafrasi è corretta.	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La parafrasi è corretta e puntuale.	13-14	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione spesso non lineare e ordinata.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione globalmente lineare e ordinata.	6-8	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare e ordinata.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare ed efficace.	12-13	
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o sono scorretti. Le conoscenze evidenziate sono scarse.	1-2	
		L'elaborato evidenzia conoscenze elementari, riferimenti culturali scarni o non adeguati.	3-5	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati.	6-8	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un'originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi.	12-13	
TOTALE			40	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

Allegato 3: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA alunni con DSA

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____		TIPOLOGIA DELLA PROVA _____		
<p>*la presente griglia è adattata in quanto non vengono valutati correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura. **Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.</p>				
N. INDICATORE	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia un' idea di fondo.	1-2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia un'idea di fondo abbozzata.	3-5	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa un'idea di fondo chiara.	6-7	
		L'elaborato presenta un'organizzazione buona e sviluppa un'idea di fondo chiara e specifica.	8-10	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito.	11-12	
	COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante.	1-2	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara.	3-5	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta.	6-7	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata.	8-10	
		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata.	11-12	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate.	1-2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari.	3-5	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali correnti.	6-7	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate.	8-10	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate.	11-12	
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti.	1-2	
		L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali.	3-5	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

3		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili.	6-7	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali.	8-10	
		L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti.	11-12	
	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali.	1-2	
		L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali.	3-5	
		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione.	6-7	
		L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti.	8-10	
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati.	11-12	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna.	1-2	
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna.	3-4	
		L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna .	5-6	
		L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione.	7-8	
		L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	9-10	
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici.	1-2	
		L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici.	3-4	
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare.	5-6	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato.	7-8	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente.	9-10	
3	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SOLO SE RICHIESTA)	L'elaborato non presenta alcuna analisi.	1-2	
		L'elaborato rivela un'analisi scorretta.	3-4	
		L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale.	5-6	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

		L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta.	7-8	
		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale .	9-10	
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione parziale e semplicistica del testo.	3-4	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione essenziale del testo con imprecisioni.	5-6	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione adeguata del testo.	7-8	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione corretta, personale e articolata del testo.	9-10	
TOTALE			40	

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	
		L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportato da citazioni.	4-6	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni.	7-9	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni.	10-12	
		L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni.	13-14	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione.	6-8	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale.	12-13	
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.	1-2	
		I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui.	3-5	
		I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati.	6-8	
		I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi.	9-11	
		I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi.	12-13	
TOTALE			40	

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la paragrafazione è assente e/o scorretta.	1-3	
		L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La paragrafazione non è sempre corretta.	4-6	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è in gran parte adeguata.	7-9	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è corretta.	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La paragrafazione è corretta e puntuale.	13-14	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione spesso non lineare e ordinata.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione globalmente lineare e ordinata.	6-8	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare e ordinata.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare ed efficace.	12-13	
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o sono scorretti. Le conoscenze evidenziate sono scarse.	1-2	
		L'elaborato evidenzia conoscenze elementari, riferimenti culturali scarni o non adeguati.	3-5	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati.	6-8	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati.	9-11	
		L'elaborato evidenzia una originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi.	12-13	
TOTALE			40	

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

Allegato 4: griglia valutazione Seconda prova

Indicatori:	0,5 – 1	2	3	4	Punti:
Conoscenza: 1) Sviluppo dei calcoli, delle note e dei grafici tecnici relativi alla progettazione richiesta.	Errori nello sviluppo dei calcoli, delle note e nei grafici tecnici.	Errori nello sviluppo dei calcoli, delle note, ma sufficientemente corretti i grafici.	Solo qualche imprecisione nella parte tecnica.	Buona la conoscenza della componente tecnica.	
2) Pertinenza delle risposte alle domande.	Risposte errate.	Risposte parziali.	Risposte sufficienti.	Risposte corrette.	
Competenze: 1) Ideazione e creatività espressa nella scelta e disposizione dei motivi all'interno del bozzetto.	Motivo scelto poco originale e disposizione relativamente soddisfacente	Motivo scelto abbastanza originale e disposto correttamente all'interno dell'area di rapporto.	Motivo ben ideato frutto di una certa elaborazione progettuale anche nella sua disposizione nell'area di rapporto.	Motivo originale e disposto in modo creativo nell'area di rapporto	
2) Rielaborazione dei dati tecnici di calcolo, in funzione delle richieste definite dal tema.	Errori importanti nell'utilizzo dei dati emersi.	Solo imprecisioni nell'utilizzo dei dati emersi.	Buona capacità rielaborativa dei dati emersi.	Ottima capacità rielaborativa.	
Capacità: Padronanza nell'utilizzo del colore, nelle scelte cromatiche e negli accostamenti definiti con il bozzetto.	Utilizzo della tecnica espressiva e delle scelte cromatiche poco soddisfacenti.	Discreto l'uso della tecnica e degli accostamenti cromatici scelti.	Buona padronanza nell'uso della tecnica e degli accostamenti cromatici scelti.	Ottima padronanza nell'uso della tecnica e degli accostamenti cromatici scelti.	
PUNTEGGIO TOTALE:				20	

Allegato 5: griglia valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Documento del 15 maggio – 5^ CSM - 2026

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Documento del 15 maggio – 5^a CSM - 2026

Allegato 6: Simulazione di prima prova

In data 29 aprile 2026 si è svolta la simulazione della prova di italiano della durata di 6 ore.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

I quarant'anni segnano un momento di bilancio della propria vita. Lo stesso accade al poeta Mario Luzi, poeta, saggista, traduttore e docente che più volte sfiorò il Nobel, che in questa poesia analizza gli anni trascorsi per comprendere il senso del dolore e trovare una risposta al male e alla morte. Scritta a Viterbo alle soglie del quarantesimo compleanno, questa lirica è un esame di coscienza in cui l'autore si interroga sul significato della propria vita e sull'esistenza in generale. Fu pubblicata nel dicembre 1955 sulla rivista "Officina" e inserita nella raccolta "Onore del vero" del 1957 che per la critica segna il superamento della stagione strettamente ermetica.

Poesie sparse: Nell'imminenza dei quarant'anni

Il pensiero m'insegue in questo borgo
cupo ove corre un vento d'altipiano
e il tuffo del rondone taglia il filo
sottile in lontananza dei monti.

Sono tra poco quarant'anni d'ansia,
d'uggia, d'ilarità improvvise, rapide
com'è rapida a marzo la ventata
che sparge luce e pioggia, son gli indugi,
lo strappo a mani tese dai miei cari,
dai miei luoghi, abitudini di anni
rotte a un tratto che devo ora comprendere. L'albero
di dolore scuote i rami...

Si sollevano gli anni alle mie spalle
a sciami. Non fu vano, è questa l'opera
che si compie ciascuno e tutti insieme i
vivi i morti, penetrare il mondo
opaco lungo vie chiare e cunicoli
fitti d'incontri effimeri e di perdite
o d'amore in amore o in uno solo
di padre in figlio fino a che sia limpido.

E detto questo posso incamminarmi
spedito tra l'eterna compresenza
del tutto nella vita nella morte, sparire
nella polvere o nel fuoco
se il fuoco oltre la fiamma dura ancora.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega il significato della poesia strofa per strofa.
2. Qual è la forma metrica del componimento? Come collocheresti tale poesia all'interno della produzione poetica del Novecento? Il testo è in linea con la tradizione, risente delle Avanguardie storiche o ancora delle poesie di Ungaretti o di Saba o di Montale? Esprimi le tue considerazioni motivandole adeguatamente.
3. Fai emergere le caratteristiche stilistiche salienti del testo, soffermandoti su immagini, lessico, figure retoriche, ...

Documento del 15 maggio – 5^a CSM - 2026

4. Rintracci dei richiami alla poesia di Montale? Trovi somiglianze tra questa poesia e altri componimenti del genovese? Argomenta.

Interpretazione

5. La dimensione della memoria è importante in questo testo. Approfondisci il valore della memoria nella poesia del Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, Senilità, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80 mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico.

[...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130 mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

Documento del 15 maggio – 5^a CSM - 2026

PROPOSTA B2

Yoshua Bengio, 61 anni, ha sviluppato metodi che hanno insegnato alle macchine ad apprendere. È autore e Scienziato con il più alto numero di citazioni scientifiche nel campo dell'aiuto al mondo. È tra le personalità più influenti del settore per Time. Vincitore di importanti premi tra cui il premio Turing (il Nobel dell'informatica) e il Queen Elizabeth Prize for Engineering. Ad un certo punto nella sua vita, decide di dedicarsi solo ai rischi di ciò che aveva contribuito a creare.

«Salireste su un aereo che ha il 10% di probabilità di cadere? Probabilmente no...»

Inizia (o meglio: chiude così) il discorso di Yoshua Bengio, uno dei padri dell'intelligenza artificiale, arrivato a Roma per partecipare al tavolo degli esperti mondiali dell'Intelligenza artificiale, organizzato da Riccardo Luna. L'occasione è il World Meeting on Human Fraternity (12-13 sett. 2025)

«Quando ho iniziato a studiare l'intelligenza artificiale nel 1985 ero davvero affascinato. Non immaginavo i progressi e il tipo di impatto che avrebbe avuto sul mondo. E lasciate che vi dica: stiamo vedendo solo la punta dell'iceberg. Se continua così potrebbe andare molto meglio. Ma anche molto peggio».

«Stiamo costruendo macchine che ci sorpasseranno in molti campi. Capaci di decidere in autonomia. Vedremo sistemi che ci aiutano a risolvere molti problemi. Ma... la teoria ci sta mostrando che se hanno un obiettivo non allineato ai nostri, potrebbero decidere di perseguirlo con ostinazione, qualunque siano le conseguenze per noi. Macchine che possono decidere di ostacolarci, ingannarci e mentire per preservare se stessi. La triste verità è che la scienza, le big tech, le università non sanno come costruire sistemi che siano allineati a noi e non danneggino gli esseri umani. Non è fantascienza, svegliatevi!».

A questo punto, nella sala delle Scuderie di Palazzo Altieri a Roma, cala il silenzio. E Bengio continua:

«Stiamo costruendo macchine che un giorno potrebbero competere con noi. Lo vogliamo davvero?». Bengio prova a rassicurarci. «L'AI può produrre benefici enormi ma solo se la si guida saggiamente. L'unico modo è gestirla come bene pubblico globale».

Qualcuno, in sala, dice sottovoce: illusioni. «Sì, non è ciò che sta accadendo. Stiamo vedendo una folle competizione tra i vari Paesi e le varie aziende, dove sicurezza ed etica non vengono preservate».

«Dobbiamo creare un AI che serve all'umanità non un'umanità al servizio dell'AI. La posta in gioco è alta. Continuerà a esistere l'umanità, le democrazie, la pace? Controlleremo ancora il nostro futuro?».

Silenzio in sala.

«Anche se ci fosse solo l'1% di possibilità che uno qualsiasi di questi rischi si materializzi, dovremmo essere estremamente cauti. Inoltre, un gran numero di ricercatori pensa che la probabilità di tali rischi sia molto più alta dell'1%».

Poi si ferma, ci fa la domanda dell'aereo e aggiunge: «La cattiva notizia è che solo poche persone al mondo decideranno per noi se spingerci oltre e prendere quell'aereo...»

Eleonora Chioda in <https://startupitalia.eu/tech/yoshua-bengio-ai-papa-deep-learning/>

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il testo, individuando la tesi di fondo e le argomentazioni utilizzate a sostegno di essa.
2. Per quale motivo l'autore sostiene che l'AI potrebbe perseguire "un obiettivo non allineato ai nostri"?
3. In quale caso Bengio ritiene che l'AI possa produrre grandi benefici per l'umanità?
4. Spiega cosa voglia dire l'autore con la frase «Salireste su un aereo che ha il 10% di probabilità di cadere? Probabilmente no...» che rappresenta apertura e chiusura dell'articolo? Credi sia solo una frase ad effetto o che abbia una ricaduta concreta?

Produzione

Partendo dalle tue riflessioni riguardo al brano letto, scrivi un testo argomentativo. Se condividi la tesi dell'autore puoi proseguire adducendo nuove argomentazioni a favore della stessa, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere la tesi opposta, confuta le sue argomentazioni e porta elementi a favore della tua posizione.

Documento del 15 maggio – 5^a CSM - 2026

PROPOSTA B3

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale. Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione.

Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così benedetto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro:

«niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Borsellino, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico. Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizzesse quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Allegato 7: Simulazione di seconda prova

In data 21 aprile 2026 si è svolta la simulazione della prova di Ideazione della durata di 7 ore.

**Indirizzo: ITAM – SISTEMA MODA
ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Tema di: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

Il candidato, a seconda che nell'ambito delle abilità e conoscenze previste dalle linee guida abbia approfondito la progettazione di tessuti a fili rettilinei, di tessuti a maglia o di confezione, scelga il tema 1, il tema 2 o il tema 3

Prova d'Esame di Maturità 2025-26

TEMA 1 - TESSUTI A FILI RETTILINEI

Il candidato, a seconda che nella Progettazione dei tessuti a fili rettilinei abbia approfondito gli aspetti connessi ai tessuti a licci o ai tessuti Jacquard, scelga l'opzione A o l'opzione B.

OPZIONE B – TESSUTI JACQUARD

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Durante la compilazione della versione "di bella" il candidato curi ordine ed impaginazione dei dati e dei requisiti da consegnare

PRIMA PARTE

Un'azienda specializzata nella produzione di tessuti sportivi in poliestere intende progettare una nuova collezione per la P/E 2027.

L'ufficio stile ha deciso di realizzare dei tessuti con motivi di disegno geometrici, utilizzando strutture tessili di II classe: coperta di Catalogna.

Sulla base delle informazioni fornite, si richiede al candidato di:

1. Elaborare una cartella colori, coerente al tema, che farà da base per le scelte cromatiche dei tessuti. Tale cartella deve essere presentata in forma grafica efficace, adatta per la comunicazione della collezione;
2. Disegnare un bozzetto da eseguire a dimensione utile per elaborare il disegno;
3. Studiare almeno due varianti di colore del tessuto;
4. Completare la scheda tecnica del tessuto, utilizzando i dati forniti nella tabella B. Il candidato dovrà comporre una tabella che riporti tutti i dati in pettine e sul finito:
 - Fili totali, f/cm, tr/cm
 - Il titolo della trama (considerando un filo di poliammide a 2 capi)
 - La riduzione del pettine (da ipotizzare coerentemente ai dati di progetto) e i denti totali
 - Nota di ordimento e tessimento
 - Le nature fibrose di ordito e trame con i rispettivi imborsi e rientri
 - Il peso al ml e m² del tessuto finito
 - Tutti i dati della macchina jacquard e del campo (Arpini totali/opera; Dimensione campo (sia in termini di corde che in cm in pettine e sul finito)
 - Ogni altro dato utile anche se non citato sopra
5. Disegnare un brano di M.I.C. per massa di colore;
6. Rappresentare i manicotti corrispondenti ai diversi effetti ipotizzati;
7. Rappresentare i profili di trama e d'ordito di almeno un filo e una trama per ogni effetto;
8. Indicare la nota di tessimento.

TABELLA B - DATI UTILI TESSUTO:

- Macchina Jacquard 1344 collettata max 1200
- H. (pett): 150 cm (comprese cimosse)
- Fili tot. Fondo (escluse cimosse): 16.716
- F/cm (fin): 116,11

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

- Ins.cm (pett): 72 con alternazione 1/1
- Imborso di ordito: 5%
- Imborso di trama: 2,7%
- Trama: TD 17/19 x 2
- Peso al mL: 182 g/ml

SECONDA PARTE

Il candidato selezioni due dei seguenti quesiti e li sviluppi in forma discorsiva:

1. Il Futurismo, all'inizio del '900, ha introdotto l'uso del colore anche nell'abbigliamento maschile. Illustrare le caratteristiche dall'abito futurista proposto da Giacomo Balla.
2. Parlare di come si determina il collettaggio e l'altezza del campo.
3. I tessuti multipli presentano degli effetti tridimensionali, rappresentare con armatura e P.d.O. (1 e 2) un tessuto doppio legato a 4 elementi.
4. Illustrare brevemente i principali sistemi di inserzione.

Durata massima della prova: 8 ore.

È consentito l'uso di calcolatrice tascabile non programmabile e del manuale tecnico di settore.

È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione.

Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

Documento del 15 maggio – 5[^] CSM - 2026

Allegato 8: Simulazione del colloquio

Il Consiglio di Classe ha deliberato l'organizzazione di una simulazione del colloquio orale in data 5 giugno, con la possibile partecipazione di docenti di Chimica e Italiano diversi da quelli della classe. L'attività sarà svolta su base volontaria da parte delle alunne.